



“La qualità dei prodotti agroalimentari nel mediterraneo: politica, normativa ed economia per il biologico ed il tipico – TIBIO-MED”

RELAZIONE FINALE

30 gennaio 2017 - 30 settembre 2018



mipaft

ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



SOMMARIO

PREMESSA	3
IL PROGETTO TIBIO-MED	4
RELAZIONE DELLA ATTIVITÀ SVOLTE	5
ATTIVITÀ ISTITUZIONALI E DI COORDINAMENTO	5
ATTIVITÀ OPERATIVE PER WORK PACKAGE	6
WP1: ANALISI COMPARATIVA POLITICO-STRATEGICA	8
<i>Attività svolte</i>	8
WP2: FOCUS SU NUOVE PRODUZIONI BIOLOGICHE E TIPICHE	13
<i>Attività svolte</i>	13
WP3: FOCUS SU OLI EXTRAVERGINE D'OLIVA MEDITERRANEI	14
<i>Attività svolte</i>	14
WP4: DIFFUSIONE DEI RISULTATI	16
<i>Attività svolte</i>	16

Premessa

Il documento che segue descrive le attività svolte nell'ambito del Progetto TIBIO-MED - "La qualità dei prodotti agroalimentari nel mediterraneo: politica, normativa ed economia per il biologico ed il tipico".

Il progetto è stato realizzato sulla proposta approvata con il Decreto Dirigenziale di concessione contributo e contestuale impegno, n. 94662 del 19 dicembre 2016 la PQAI I.

Considerate le finalità istituzionali e l'esperienza maturata nel settore dell'Agricoltura biologica e delle produzioni tipiche, infatti il MiPAAFT con nota n. 9398 del 9 febbraio 2016, ha chiesto all'ISMEA un progetto, finalizzato alla realizzazione di politiche sulla sicurezza e salubrità degli alimenti nel bacino del Mediterraneo inerenti il settore dell'agricoltura biologica e delle produzioni tipiche anche alla luce del ruolo che l'Italia potrebbe avere in tale ambito, in conformità a quanto previsto all'art. 4 del Decreto Ministeriale 17 maggio 2013 n. 5424.

Con nota n. 24349 del 27 luglio 2016 l'ISMEA ha, pertanto trasmesso al MiPAAFT una proposta progettuale che una specifica commissione nominata con D. M. n. 75833 del 12 ottobre 2016 per la valutazione degli aspetti tecnico-amministrativi ha approvato con verbale del 15 dicembre 2016 valutando positivamente il progetto presentato integrato da ulteriori informazioni richieste dall'ufficio PQAI I (nota ISMEA n. 30796 del 20/10/2016, nota MiPAAFT n. 83061 del 9/11/2016 e relativa nota ISMEA n. 34369 del 25/11/2016, nota MiPAAFT n. 91813 del 7/12/2016 e relativa nota ISMEA n.36177 del 31/12/2016).

Con Decreto n. 94662 del 19 dicembre 2016, registrato all'UCB in data 19/12/2016 al n. 31116, la PQAI I ha affidato ad ISMEA 500.021,00 euro, pari al 99% della spesa ammessa di euro 505.072,00.

Il progetto TIBIO-MED, in origine di durata di 12 mesi, ha ottenuto due proroghe, successive nel tempo, dei termini di scadenza su richiesta da parte di ISMEA (nota n. 29825 del 14/11 2017 nota n. 26717 del 25/06/2018). Il MiPAAFT ha accolto le istanze motivate con due Decreti Ministeriali: il D. M. n. 77889 del 26 ottobre 2017 (che ha concesso il termine di scadenza al 30 giugno 2018) e il D.M. n. 50492 del 9 luglio 2018 trasmesso con nota n. 50503 del 9 luglio 2018, con il quale è stata accettata la proroga fino al 30 settembre 2018.

Il progetto TIBIO-MED

Da un punto di vista operativo il progetto realizzato è articolato come da progetto, in 4 Work Package:

WP1: analisi comparativa politico-strategica

WP2: focus su nuove produzioni biologiche e tipiche

WP3: focus su oli extravergine d'oliva mediterranei

WP4: diffusione dei risultati

Obiettivi

Obiettivo della proposta comune alle attività dei singoli WP è stato quello di migliorare il livello di sicurezza alimentare delle comunità rurali e mantenere elevato il tasso di impiego nel settore agricolo nei paesi della sponda sud del mediterraneo per contribuire:

- a ridurre il fenomeno migratorio attraverso la promozione delle politiche per lo sviluppo rurale che facciano cardine sulla conoscenza scientifica per la valorizzazione e la tutela delle produzioni tipiche, e al contempo,
- a limitare la concorrenza di prezzo nei confronti dei prodotti nazionali delle produzioni provenienti dalla sponda sud del Mediterraneo.

Il progetto ha inteso anche favorire la creazione di reti di conoscenza e collaborazione tra le diverse istituzioni che operano sul tema della qualità, del biologico e del tipico nel bacino del Mediterraneo, a sostegno della integrazione tra sponda sud e sponda nord del bacino.

RELAZIONE DELLA ATTIVITÀ SVOLTE

Attività istituzionali e di coordinamento

L'avvio del progetto TIBIO-MED ha previsto, secondo quanto proposto nel programma approvato, la formalizzazione della collaborazione per la realizzazione delle attività con lo IAMB-CIHEAM Bari. Presupposto della partnership tra i due Istituti contemplata nel progetto è l'esperienza curriculare che li caratterizza.

L'ISMEA ha, infatti, partecipato a progetti di cooperazione a livello europeo e con paesi del Mediterraneo, in particolare attraverso due Progetti di Gemellaggio, finanziati dall'UE, ed in partnership con il Ministero dell'Agricoltura Francese, in Algeria: uno per lo sviluppo di un osservatorio sulle filiere agroalimentari; l'altro per lo sviluppo di un sistema di riconoscimento dei prodotti di qualità in Algeria (IGAO). Inoltre l'ISMEA è stato Focal Point nell'ambito del progetto denominato MED-AMIN che prevede il coordinamento tra i paesi del bacino del Mediterraneo aderenti al CIHEAM Bari per il monitoraggio e le previsioni sulle produzioni cerealicole.

Parimenti, il CIHEAM Bari ha promosso, nel corso degli ultimi anni, in collaborazione con altri organismi internazionali (FAO, UNEP, IFMeD, AFED, UE) e con Ministeri dell'Agricoltura di Paesi Mediterranei molteplici iniziative, come per esempio il Mediterranean Organic Agriculture Network (MOAN), volte a favorire lo sviluppo del settore delle produzioni tipiche e biologiche, come leva di sviluppo locale.

Non solo, l'ISMEA e lo CIHEAM Bari sul tema oggetto del presente programma hanno già collaborato fattivamente alla realizzazione dei progetti di reingegnerizzazione e gestione del Sistema Informativo Nazionale sull'Agricoltura Biologica, su due progetti di ricerca DIMECOBIO e per l'Osservatorio Permanente sul Sistema Agroalimentare dei Paesi del Mediterraneo.

In data 30 maggio 2017, l'ISMEA ha, pertanto, siglato una convenzione con lo IAMB-CIHEAM Bari, definendo le attività (progettuali e redazionali) riconducibili a specifici work package di competenza delle due unità Operative ISMEA e IAMB fermo restando il coordinamento dell'intero progetto da parte dell'ISMEA.

Nello specifico, lo IAMB-CIHEAM Bari si è impegnato a svolgere le seguenti attività:

- l'analisi dei progetti realizzati o in corso di realizzazione relativi alle politiche per la qualità (biologico e tipico) nei paesi del mediterraneo (WP1 - fase "a");
- la creazione e organizzazione di un tavolo di lavoro congiunto e multidisciplinare tra esperti e ricercatori dei Ministeri locali finalizzato allo sviluppo di strategie e strumenti per il riconoscimento dei prodotti tipici o tradizionali (WP1 - fase "c");

- l'analisi dello stato attuale sul livello di riconoscimento degli oli extra vergine (WP3 - fase "a");
- la caratterizzazione chimica, metabolomica e organolettica di oli extravergini monovarietali, provenienti da piante di olivo geneticamente certificate (WP3 - fase "b").

e a fornire supporto operativo all'ISMEA per:

- la definizione degli ambiti di intervento nell'analisi delle politiche (WP1 - fase "b");
- la organizzazione di un secondo incontro del tavolo di lavoro congiunto e multidisciplinare tra esperti e ricercatori dei Ministeri locali finalizzato allo sviluppo di strategie e strumenti per il riconoscimento dei prodotti tipici o tradizionali (WP1 - fase "c");
- l'analisi dello stato delle normative o strumenti legislativi presenti nei diversi Paesi per il biologico, la qualità e la tipicità delle produzioni (WP1 - fase "d");
- l'analisi economica sulle produzioni biologiche e tipiche (WP1 - fase "e");
- l'individuazione di prodotti, areali di produzione e realtà produttive, la realizzazione di incontri e visite nei territori, la mappatura delle produzioni tipiche e biologiche (WP2);
- la realizzazione di iniziative di divulgazione (WP4).

Attività operative per Work package

Le attività relative ai diversi WP, sono state precedute da una fase operativa propedeutica che ha preso il via dalle riunioni di coordinamento del progetto del 8/06/2017 e del 20/06/2017 con i rappresentanti dei due Istituti e del Mipaaf, in particolare della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, dell'ufficio PQAI I - Agricoltura Biologica e Sistemi di qualità alimentare nazionale e affari generali e dell'ufficio PQAI IV - Qualità certificata e tutela indicazioni geografiche prodotti agricoli, agroalimentari e vitivinicoli. I dettagli degli incontri sono riportati nella prima relazione semestrale e nei relativi verbali già trasmessi al Mipaaf.

I successivi incontri operativi, del 06/12/2017 e del 9/04/2018, che si sono tenuti ancora al Mipaaf, hanno invece consentito l'allineamento dei partecipanti sull'andamento delle attività delle due Unità Operative, la discussione sulle criticità rilevate e le possibili soluzioni, nonché la condivisione delle decisioni di tipo organizzativo e di comunicazione per il completamento del programma e il raggiungimento degli obiettivi. I dettagli di questi incontri sono stati illustrati nelle relazioni del II e del III semestre con relativi verbali già trasmessi al Mipaaf.

Per facilitarne il reperimento della documentazione si riportano gli allegati relativi agli incontri su citati

Allegato n.1: Verbale riunione del 08/06/2017

Allegato n.2: Verbale riunione del 20/06/2017

Allegato n.3: Verbale riunione del 06/12/2017

Allegato n.4: Verbale riunione del 09/04/2018

WP1: analisi comparativa politico-strategica

Da progetto, il WP1 prevede:

L'analisi comparativa politico-strategica sui Paesi d'intervento e si articola nelle 5 fasi seguenti:

- a. Analisi dei progetti conclusi o in corso di realizzazione inerenti le politiche per la qualità nei paesi coinvolti
- b. Definizione degli ambiti di intervento dell'analisi (creazione di una lista di informazioni da reperire, sugli aspetti normativi, economici e commerciali)
- c. Creazione di un «tavolo di lavoro» congiunto e multidisciplinare tra esperti ricercatori dei Ministeri locali finalizzato allo sviluppo di strategie e strumenti per il riconoscimento di prodotti tipici o tradizionali
- d. Analisi dello stato delle normative e strumenti legislativi esistenti
- e. Analisi economica riguardo alle politiche e le produzioni di qualità (biologico e tipico) nei diversi Paesi

Attività svolte

Con l'obiettivo di realizzare l'analisi comparativa politico-strategica nei paesi d'intervento, le due Unità Operative ISMEA e CHIAM Bari hanno subito condiviso una metodologia di analisi e hanno definito gli strumenti operativi (check list/questionario, format per le presentazioni) per facilitare la ricerca e la raccolta di dati ed informazioni durante tutte le fasi e le attività del progetto. Le ricerche si sono svolte sia in Italia, attraverso studi, indagini bibliografiche e ricerche su siti web di settore, sia presso i Paesi partecipanti attraverso la collaborazione ed il confronto costante con i relativi delegati.

Riguardo la Fase a del WP1 "*Analisi dei progetti conclusi o in corso di realizzazione inerenti le politiche per la qualità nei paesi coinvolti*", sono state realizzate in totale 7 Schede Paese, inclusa quella relativa alla Palestina, una per ogni Paese partecipante. In particolare, ciascuna Scheda Paese fornisce un quadro delle istituzioni e delle autorità locali che si occupano delle politiche per la qualità per poi passare ad analizzare, dettagliandoli, il Piano Azione e/o Programma/Progetto specifico realizzato a livello locale.

Si riporta in **Allegato n. 5** il dossier delle suddette **Schede Paese**, Output WP1, Fase a.

L'implementazione della Fase b. del WP1 "*definizione degli ambiti d'intervento nell'analisi delle politiche*" è stata preceduta dalla redazione della **check list** di informazioni: un questionario, tradotto in lingua inglese, organizzato in 3 aree di analisi principali: a) **informazioni generali del Paese**; b) **aspetti normativi** (politiche e norme sull'agricoltura biologica, sui prodotti di qualità e sui prodotti legati al territorio) e c) **aspetti produttivi e commerciali** (dimensionamento economico e strutturale dei diversi comparti), per un totale di circa 20 quesiti (**Allegato n. 6: Questionnaire WP1**). Il questionario è stato il documento metodologico che ha consentito la gestione e lo sviluppo del tavolo di lavoro (WP1, fase c) e la raccolta di base di dati ed informazioni per la redazione delle Schede Paese previste nell'ambito delle fasi d. ed e. della WP1, nonché per la mappatura delle nuove produzioni previste dal WP2.

Trasmesso ai delegati il giorno 29/12/17, il questionario è stato compilato e restituito da ciascun delegato-Paese coinvolto, in tempo utile per indirizzare la discussione a livello del primo Tavolo di lavoro congiunto (WP1, Fase c.).

A supporto del questionario, sempre ai fini del primo tavolo tematico è stato prodotto e trasmesso ai delegati partecipanti un format per lo sviluppo degli interventi consentendo, in relazione alla situazione specifica di ogni paese, di uniformare la tipologia di informazioni da comunicare e la modalità di illustrazione, attraverso la presentazione di una sintesi dei dati contenuti raccolti con i questionari e un'analisi SWOT sia per le produzioni tipiche che per quelle biologiche.

Come da progetto, le attività della Fase c. del WP1 "*Creazione di un «tavolo di lavoro» congiunto e multidisciplinare tra esperti ricercatori dei Ministeri locali finalizzato allo sviluppo di strategie e strumenti per il riconoscimento di prodotti tipici o tradizionali*" hanno riguardato l'individuazione dei referenti dei Ministeri (la lista dei delegati è riportata nell'Allegato 3 Verbale riunione 061217 TIBIO-MED) e l'istituzione del Tavolo di lavoro congiunto e multidisciplinare, grazie alla partecipazione dei ricercatori ISMEA e CIHEAM Bari e dei delegati per il tipico e per il biologico dei 6 Ministeri locali. Il Tavolo si è riunito a Bari presso il CIHEAM, in due momenti il 15 e 16 gennaio 2018 ed il 18 e 19 giugno 2018.

Il lavoro di preparazione e di organizzazione del **Primo Tavolo di lavoro congiunto**, svoltosi presso il CIHEAM-Bari nei giorni 15 e 16 gennaio 2018, è stato condotto con la costruzione di un'Agenda di lavoro da parte del Gruppo tecnico informale di lavoro (istituito in occasione della riunione di coordinamento dell'08/06/2017) e con il coinvolgimento diretto di 9 delegati ministeriali esteri incaricati di partecipare al progetto. In particolare, i Ministeri di Libano e Tunisia hanno garantito la partecipazione di due rappresentanti ciascuno, uno per il Biologico, l'altro per il Tipico; mentre, per motivi di

competenza o per ragioni logistiche, Algeria, Egitto, Giordania e Marocco sono riusciti a garantire la partecipazione di un solo delegato ciascuno. L'Agenda del Tavolo tecnico e la lista dei partecipanti è stata condivisa con le istituzioni ministeriali coinvolte del Progetto TIBIO-MED e ha inteso dar voce alle diverse testimonianze dei numerosi relatori presenti, offrendo un quadro delle politiche e della consistenza dei comparti del biologico e del tipico nei diversi Paesi ed in Italia.

Per garantire un quadro più possibile ampio della situazione italiana, oltre agli interventi istituzionali dei diversi uffici competenti del MiPAAFT, sono stati coinvolti operatori del mondo delle DOP e IGP e del Bio sia attraverso interventi programmati in aula, sia attraverso visite in aziende.

Alla buona riuscita delle attività del Tavolo ha contribuito anche l'organizzazione logistica degli eventi a cura di CIHEAM Bari che, per facilitare la partecipazione di delegati e relatori, ha consentito la mobilità e l'ospitalità degli ospiti nei giorni 14 e 17 gennaio 2018. I lavori del Tavolo hanno fornito un'occasione di scambio e di conoscenza tra i partecipanti dei Paesi del TIBIO-MED e le autorità del MiPAAFT presenti e provenienti dai diversi Uffici di competenza. Inoltre, con l'occasione sono stati raccolti importanti contributi per le ricerche relative al WP1, Fasi d. ed e.; WP2 e WP3 (Allegato 7: Rapporto Tavolo del 15-16 gennaio 2018).

Lo svolgimento delle Fasi d. ed e. del WP1 “*Analisi dello stato delle normative e strumenti legislativi esistenti, e Analisi economica riguardo alle politiche e le produzioni di qualità (biologico e tipico) nei diversi Paesi*”, come programmato dopo il primo tavolo, ha previsto l'analisi dei questionari e delle presentazioni redatti dai partecipanti del progetto da parte del gruppo di lavoro CIHEAM Bari e ISMEA. Il lavoro di raccolta, elaborazione dei dati e delle informazioni utili per l'analisi prevista nelle Fasi d. ed e., è stato svolto parallelamente per le produzioni tipiche e quelle biologiche, con l'obiettivo di ottenere Schede Paese distinte per i due settori delle produzioni di qualità. Le Schede Paese sono state costruite per raccogliere oltre ai dati e alle informazioni fornite attraverso i questionari, anche ulteriori elementi quali risultati di ricerca in Italia e attraverso la rete MOAN, per il biologico. Le bozze delle schede Paese sono state condivise con i delegati nelle settimane precedenti e successive al Secondo Tavolo al fine di essere verificate rispetto alla proposta di elaborazione redatta dal gruppo di lavoro CIHEAM Bari e ISMEA. La prima restituzione delle Schede Paese da parte di CIHEAM Bari e di ISMEA è avvenuta nell'ambito del Secondo Tavolo di lavoro.

Il **Secondo Tavolo di Lavoro** è stato organizzato a Bari dall'ISMEA con la collaborazione del CIHEAM Bari e la definizione del programma ed i contenuti degli interventi sono stati condivisi preventivamente con i dirigenti ed i funzionari delle PQAI I e IV. Il coinvolgimento dei delegati è stato formalmente svolto da CIHEAM Bari attraverso l'invio delle lettere di invito ufficiali e dell'Agenda di lavoro. Al tavolo hanno

partecipato 8 delegati dai Ministeri dell'Agricoltura dei sei Paesi coinvolti nel Progetto TIBIO-MED; oltre 15 relatori tra funzionari MiPAAFT, ICQRF e Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ISMEA e CIHEAM Bari, ricercatori CIHEAM Bari e universitari, dirigenti di Consorzi di tutela e rappresentanti delle associazioni di produttori. Con il Tavolo è stata creata una occasione importante di condivisione e confronto che ha consentito di approfondire il quadro sulle normative, le tipologie e l'entità delle produzioni di qualità in Italia e negli altri Paesi coinvolti, anche attraverso lo sviluppo dei contenuti legati alle politiche transnazionali. Inoltre il Tavolo ha consentito la stesura condivisa di orientamenti e indicazioni per le prospettive future delle produzioni di qualità attraverso la redazione di una dichiarazione d'intenti che potrà essere presentata dal MiPAAFT al CIHEAM Bari, nell'ambito della prossima Conferenza dei ministri dell'agricoltura degli stati membri del CIHEAM Bari, per porla all'attenzione di tutti i ministri (**Allegato 8: Rapporto Tavolo del 18-19 giugno 2018**).

La realizzazione dell'analisi comparativa politico-strategica nei 6 paesi d'intervento, previsto nell'ambito del WP1, ha consentito la redazione della pubblicazione *“La qualità dei prodotti agroalimentari nel mediterraneo: politica, normativa ed economia per il biologico ed il tipico”* (**Allegato 12**) che contiene i principali output previsti dal WP1 e dal WP2. La pubblicazione prevede un'introduzione generale che si articola in due parti: una dedicata al settore tipico e una al settore biologico; per ciascuna sezione sono state redatte specifiche schede per paese: 6 per il biologico e 4 per il tipico. Infine una sezione finale riassume le **conclusioni** e le **raccomandazioni** sulla base di tutti i risultati emersi e in linea con gli obiettivi generali dell'intero progetto.

Nel dettaglio, la scheda tipo della pubblicazione ricostruisce il quadro generale del Paese analizzando specifici ambiti e laddove è stato possibile descrive:

- L'evoluzione storica della legislazione;
- Le principali istituzioni coinvolte nel settore, con il quadro degli organismi competenti in materia;
- Il contesto legislativo e le politiche di supporto, con il dettaglio dei principali provvedimenti di natura politica e/o legislativi posti in essere nel Paese;
- Le statistiche di import ed export rispetto alle principali produzioni di qualità nel Paese;
- Il mercato e la promozione del settore;
- I progetti di ricerca e la formazione riguardanti la qualità, di ambito locale o internazionale
- Le sfide/opportunità identificate che indicano quali strategie il Paese ha messo in pratica o che può pianificare.

Output per il WP1:

Fase a)	Output	
---------	--------	--

	Report contenente repertorio dei progetti sulle politiche della qualità nel mediterraneo	✓ Allegato 5: Schede Paese Progetti. Output WP1, Fase a. ✓ Allegato 12: Pubblicazione: “La qualità dei prodotti agroalimentari nel mediterraneo: politica, normativa ed economia per il biologico ed il tipico”
Fase b)	Output	
	Documenti metodologici per la gestione del Tavolo.	✓ Allegato 6: Questionnaire WP1
Fase c)	Output	
	Individuazione referenti nei diversi Paesi	✓ Lista delegati nell’Allegato 3 Verbale riunione 061217 TIBIO-MED
	Realizzazione incontri e rapporto finale sulle principali evidenze e opportunità emerse dai tavoli.	✓ Allegato 7: Rapporto Tavolo del 15-16 gennaio 2018 ✓ Allegato 8: Rapporto Tavolo del 18-19 giugno 2018
	Formulazione di raccomandazioni per i consessi ministeriali.	✓ Allegato 11: ENG-TIBIO-MED final declaration ✓ Allegato 12: Pubblicazione: “La qualità dei prodotti agroalimentari nel mediterraneo: politica, normativa ed economia per il biologico ed il tipico”
	Proposte di rafforzamento organizzativo istituzionale nei paesi per l’identificazione di competenze di gestione della qualità.	✓ Allegato 12: Pubblicazione: “La qualità dei prodotti agroalimentari nel mediterraneo: politica, normativa ed economia per il biologico ed il tipico”
Fase d)	Output	
	Report contenente repertorio delle schede Paese sulle politiche di qualità (check list compilate).	✓ Allegato 12: Pubblicazione: “La qualità dei prodotti agroalimentari nel mediterraneo: politica, normativa ed economia per il biologico ed il tipico”
Fase e)	Output	
	Output: report contenente repertorio delle schede Paese sulle dimensioni economiche dei settori bio e tipico.	✓ Allegato 12: Pubblicazione: “La qualità dei prodotti agroalimentari nel mediterraneo: politica, normativa ed economia per il biologico ed il tipico”

WP2: focus su nuove produzioni biologiche e tipiche

Il WP in oggetto è volto a individuare prodotti, areali di produzione o realtà produttive, particolarmente interessanti per un percorso di valorizzazione nell'ambito delle produzioni tipiche o biologiche.

Attività svolte

L'implementazione di questo WP, come da cronoprogramma, è stato avviato successivamente ad una prima evoluzione delle attività del WP1. Infatti la realizzazione del WP2 si è avvalsa, oltre di fonti di natura bibliografica, dell'attività di elaborazione e di analisi dei Questionari compilati dai delegati dei Ministeri e delle presentazioni esposte nel corso del primo Tavolo di lavoro congiunto (WP1, Fase c.). Gli esiti della ricerca hanno contribuito allo sviluppo dei paragrafi relativi alle sfide e alle opportunità nella Pubblicazione di Progetto. In totale, per il tipico, sono state censite (attraverso il Progetto TIBIO-MED, da Fonti ministeriali e Consiglio Oleicolo Internazionale) **92 nuove produzioni del food** con potenzialità di protezione e tutela (Tabella 1): di queste 44 sono di fonte COI.

Tabella 1. Mappa Riconoscimenti Potenziali

PAESE	POTENZIALI	FONTE	NUMERO DI IG DI FONTE COI
Algeria	1 L'Olive de SIG	Ministero Agricoltura Algeria	-
Egitto	9: 1 formaggi + 1 olio d'oliva + 1 pesce 1 carne + 6 ortofrutta	Ministero Agricoltura Egitto (Presentazione - Bari, 15-16/01/18)	No member
Giordania	3: 1 olio d'oliva + 1 carne + 1 ortofrutta (datteri)	Questionario Tibio-Med	2
Libano	31: 7 (yogurt e formaggi) + 4 oli di oliva + 20 ortaggi e frutta fresca e trasformata	Ministero Economia e Commercio Giordania TAG/FBR 4/4/2007 (Article on inventory products potentially eligible for PDOs and PGIs in Lebanon)	6
Marocco	0		24
Tunisia	4: 3 ortofrutta +1 carne + 1 formaggi + 1 miele	Questionario Tibio-Med	12
Italia	11: 2 olio + 1 formaggio + carne + 1 pesce +6 ortofrutta	Mipaaf (al 18/06/2018)	-

Output per il WP2:	Output: report contenente la mappatura di “prodotti, aree e realtà produttive” focus, raccolta ragionata delle principali produzioni di qualità del Mediterraneo.	Allegato 12: Pubblicazione: “La qualità dei prodotti agroalimentari nel mediterraneo: politica, normativa ed economia per il biologico ed il tipico”
---------------------------	---	--

WP3: focus su oli extravergine d’oliva mediterranei

Il WP in oggetto intende analizzare norme o strumenti legislativi relativi al processo di caratterizzazione territoriale per gli oli extravergini di oliva e creare un team di ricerca congiunto per l’identificazione, con i più innovativi metodi di analisi, del rapporto pianta/varietà specifica/territorio. Nello specifico si fa riferimento a tre paesi Algeria, Marocco e Tunisia che hanno intense relazioni commerciali nella filiera olivicolo olearia tra i singoli Paesi e con l’Unione Europea.

Attività svolte

Il **WP 3** rappresenta una componente pilota del TIBIO-MED di cui si è tenuto conto tanto nella predisposizione degli strumenti operativi del WP1 quanto nella individuazione dei soggetti tecnici coinvolti presso i Ministeri dei Paesi destinatari di questo WP: Algeria, Marocco e Tunisia.

In considerazione dell’avvio della campagna di raccolta e molitura delle olive, nel mese di agosto 2017, il CIHEAM Bari ha avviato direttamente contatti con i direttori generali dei tre Ministeri di Algeria, Marocco e Tunisia per sollecitarli nella nomina dei referenti delle attività del WP3 in qualità di esperti nazionali del settore olivicolo-oleario.

Agli esperti è stato richiesto l’impegno nella individuazione delle zone per la raccolta dei campioni, il prelievo dei campioni e la spedizione a Bari, nonché la disponibilità a partecipare al meeting presso il CIHEAM Bari nell’ambito delle attività del WP3, per prendere parte attiva alla discussione dei risultati delle analisi, e alla mappatura degli oli. A tale scopo sono stati prodotti e condivisi con gli esperti dei Ministeri specifici Termini di riferimento contenenti la scheda di sintesi del WP3 e la nota metodologica per il campionamento degli oli extravergini di oliva (Allegato 9: WP3 ToR TIBIO-MED).

In particolare, sono stati richiesti campioni d’olio extravergine mono-varietale provenienti da specifiche aree agricole, secondo le seguenti condizioni e / o priorità:

1. oliveti di origine dei campioni di olio situati nelle principali aree di produzione;
2. olivi di origine appartenenti alle varietà locali principali;